



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della Salute

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 208623 del 01/04/2025
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

**Linee guida per comprovare il raggiungimento del
target PNRR M6C1-11 “Ospedali di Comunità rinnovati,
interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”
Investimento: M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell’assistenza sanitaria
intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**

INDICE

Premessa	3
1. Informazioni relative all'investimento e al target	3
2. Documentazione comprovante l'effettivo raggiungimento del target	4
3. Schema set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target	5
4. Ulteriore documentazione rendicontativa ReGiS	8
5. Istruzioni operative per la predisposizione e il caricamento sulla piattaforma ReGiS dei documenti necessari per attestare il raggiungimento del target M6C1-11	8

Premessa

L'erogazione dei fondi nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF) è subordinata al conseguimento soddisfacente, da parte degli Stati membri, delle milestone e dei target stabiliti nelle Decisioni di esecuzione del Consiglio che approvano i piani nazionali per la ripresa e la resilienza.

La valutazione a tal fine è effettuata in conformità dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il RRF.

Ulteriori indicazioni sul metodo di valutazione di milestone e target dei piani sono state inoltre rese disponibili nell'Allegato 1 alla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio *"Recovery and Resilience Facility: Two years on. A unique instrument at the heart of the EU's green and digital transformation"* - COM (2023) 99 final, Brussels 21 February.

Come previsto dalla Circolare RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori"* - Vers. 1.0 (agosto 2022), le Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR devono svolgere il controllo al 100% dello stato di avanzamento e dell'effettivo conseguimento di milestone e target.

Tali verifiche sono finalizzate ad accertare il pieno e corretto avanzamento di target e milestone attraverso l'esame di tutta la documentazione comprovante e funzionale all'effettivo raggiungimento dei valori dichiarati, nonché la loro riferibilità, congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi, in linea con quanto stabilito nell'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio 10160/21 del 7 luglio 2021¹ e negli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) concordati con la Commissione europea.

Tale prescrizione è confermata nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PNRR Ministero della Salute dove si codifica la procedura per il monitoraggio degli indicatori del PNRR (milestone e target), al fine di accertare, tra l'altro, la presenza di un'ideale documentazione a supporto dei valori realizzati nel sistema ReGiS.

La presente linea guida, destinata ai soggetti attuatori e ai soggetti attuatori delegati, è finalizzata ad identificare, alla luce dei riferimenti richiamati, il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target europeo M6C1-11 *"Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche"* relativo all'Investimento: M6C1 I1.3 – *Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)*.

1. Informazioni relative all'investimento e al target

Missione: Missione 6 Salute

Componente: M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

Investimento: **M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**

Nr. Seq. M&T	ITA/UE	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Tempistica per il completamento
M6C1-11	UE	T0267	Nr. Ospedali di comunità rinnovati, interconnessi	Scadenza CIS: Entro marzo 2026

¹ Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione il 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, è stato modificato, da ultimo, con Decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024.

Descrizione delle riforme e degli investimenti di cui all'Allegato alla CID

Investimento 1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

L'investimento si concretizzerà nella realizzazione di almeno 307 Ospedali di Comunità, ossia strutture sanitarie destinate a pazienti che, a seguito di un episodio di lieve acutezza o di recidiva di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica e per degenze di breve durata.

Descrizione del singolo Target in esame di cui all'Allegato alla CID

Almeno 307 Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche.

Gli ospedali comunitari sono strutture sanitarie destinate a pazienti che, a seguito di un episodio di lieve acutezza o di recidiva di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica e per degenze di breve durata che potrebbero essere forniti a casa, ma che sono erogati in tali strutture a causa della scarsa idoneità dell'edificio stesso (struttura e/o casa familiare).

Meccanismo di Verifica definito negli Operational arrangements tra la Commissione europea e l'Italia

Explanatory document duly justifying how the target was satisfactorily fulfilled.

This document shall include as an **annex** the following documentary evidence:

- a) a **list of the Community Hospitals** and for each of them **certification of completion issued in accordance with the national legislation**;
- b) **report by an independent engineer endorsed by the implementing Region or Autonomous Province**, including **justification that the technical specifications of the project(s) are aligned with the CID's description** of the investment and target.

Monitoring Step previsto dagli Operational arrangements tra la Commissione europea e l'Italia

Interim step: Stato di avanzamento dell'attuazione dell'investimento

La Regione/Provincia Autonoma è tenuta a inviare all'UMPNNRR, entro il 31 dicembre 2024, il Report sullo stato di avanzamento ed attuazione dell'intervento, con la rappresentazione dello stato dell'arte dell'implementazione per ciascun Ospedale di Comunità.

2. Documentazione comprovante l'effettivo raggiungimento del target

Il meccanismo di verifica del target definito negli *Operational Arrangements* prevede che per ogni singolo progetto/CUP debba essere prodotta la seguente documentazione per comprovare l'effettivo raggiungimento del target:

- a) **“Certificate of completion issued in accordance with the national legislation”**: Certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo dei lavori e/o Certificato di verifica di conformità della fornitura rilasciato in conformità alla legislazione nazionale vigente;
- b) **“Report by an independent engineer endorsed by the implementing Region or Autonomous Province, including justification that the technical specifications of the project(s) are aligned with the CID's description of the investment and target”**: Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la

giustificazione che le relative specifiche tecniche dei progetti siano allineate con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID).

3. Schema set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco del set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del target europeo M6C1-11. Le caratteristiche e i requisiti specifici dei singoli documenti rendicontativi sono ulteriormente illustrati nelle sezioni successive delle presenti Linee guida.

Tabella 1 - Documenti rendicontativi Target (fasi)

FASE	DOCUMENTI RENDICONTATIVI	RESPONSABILITÀ
1	Certificato di completamento (certificato di collaudo / di verifica di conformità / di regolare esecuzione) rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.	Direttore dei lavori/Collaudatore; Soggetto attuatore esterno/delegato (RUP); Operatori Economici; Soggetto attuatore (Regione/PA).
2	Atto aziendale (es. delibera direttore generale), a firma del Direttore Generale dell'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato, che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati (Allegato 2 alle presenti Linee guida).	Soggetto attuatore esterno/delegato (Direttore Generale dell'Azienda sanitaria).
3	Relazione di un ingegnere indipendente di effettiva entrata in funzione dell'OdC (omnicomprensiva di personale, arredi ed attrezzature) approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione (format Allegato 3a), che includa la giustificazione che l'intervento sia in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID) e relativa Check-list di controllo (Allegato 3b). Dovranno inoltre essere prodotti e allegati su ReGiS (Tile indicatore Target) tutti i documenti indicati nella Check-list di controllo a comprova del rispetto dei requisiti previsti e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Allegato 3c).	Ingegnere indipendente.
4	Delibera/determina di presa d'atto del Soggetto attuatore relativa alla documentazione attestante il conseguimento del target come sopra indicata (Certificato di completamento, Relazione di un ingegnere indipendente, Dichiarazione di completamento e entrata in funzione dell'OdC), con allegato elenco delle OdC attive secondo format (Allegato 4).	Soggetto attuatore (Regione/PA).

Con riferimento alla relazione dell'ingegnere indipendente di cui al **punto b)** degli Operational Arrangements, si forniscono le seguenti istruzioni operative:

1. Caratteristiche della relazione

Le descrizioni dell'Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) e del relativo target M6C1-11 presenti nell'Allegato alla CID e negli



Operational arrangements, da utilizzare quali riferimenti per l'elaborazione della relazione da parte dell'ingegnere indipendente, sono indicate al paragrafo 1 del presente documento.

Ulteriori riferimenti pertinenti in merito alla descrizione dell'investimento e all'identificazione delle caratteristiche e dei requisiti degli OdC ai fini dell'elaborazione della relazione da parte dell'ingegnere indipendente, sono costituiti da:

- Descrizione dell'investimento nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 e 2 sottoscritto nella Regione/PPAA di riferimento e i relativi Allegati al CIS (documenti tecnici vincolanti per i soggetti attuatori), ovvero il Piano Operativo Regionale e gli Action plan.
- [Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”](#) (GU Serie Generale n.144 del 22 giugno 2022). L'art. 1 del DM 77/2022 precisa che “*Il modello per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico sono individuati, rispettivamente, negli [Allegati 1](#), avente valore descrittivo, e [Allegato 2](#) avente valore prescrittivo, che costituiscono parte integrante del presente decreto*”.
- Eventuali normative regionali attuative del DM 77/2022 e/o contenenti requisiti di accreditamento per gli OdC.

Si segnalano inoltre, quali **riferimenti non prescrittivi** per l'identificazione di requisiti e caratteristiche della OdC:

- la **scheda “Investment 1.3: Strengthening Intermediate Healthcare and its facilities (Community Hospital)”** presente nell'[Allegato al PNRR](#) trasmesso dal Governo italiano alla Commissione europea;
- il **quaderno dell'Agenas, “Documento di indirizzo per il Metaprogetto dell'ospedale di Comunità”** - Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor

Ulteriori indicazioni operative per la redazione della relazione da parte dell'ingegnere indipendente sono fornite nella **Guida operativa per la redazione della relazione da parte dell'ingegnere indipendente (Allegato 1)** al presente documento).

La relazione dell'ingegnere indipendente deve essere resa sulla base delle risultanze dell'apposita **Check-list di controllo**, in conformità all'Allegato **3b** alle presenti Linee guida. Dovranno inoltre essere prodotti e allegati su ReGiS **tutti i documenti indicati nella Check-list di controllo**.

2. Requisito di indipendenza dell'ingegnere incaricato di redigere la relazione

È opportuno chiarire che il requisito dell'indipendenza dell'ingegnere che elabora la relazione fa riferimento alla garanzia di autonomia tecnica e professionale della citata figura e, di conseguenza, all'assenza di ogni forma di vincolo gerarchico, funzionale e finanziario con gli Enti Attuatori della misura in oggetto. Ne discende pertanto che, al fine di soddisfare il requisito dell'indipendenza, l'ingegnere di cui trattasi non dovrebbe avere alcun tipo di vincolo né con i Soggetti Attuatori Delegati (ai sensi dell'articolo 5.2 del CIS), i quali sono diretti responsabili dell'esecuzione dell'investimento in oggetto, né con i Soggetti Attuatori, i quali sono tenuti ad avallare la relazione redatta dal suddetto ingegnere (per analogia *cfr.* nota relativa al target M6C1-7 COT dell'UMPNNR del Ministero della Salute prot. n. 616369904 del 27/10/2023).

Tuttavia, qualora Regioni e Province autonome valutassero positivamente la possibilità che l'incarico di stilare la relazione sia conferito ad un ingegnere già presente nella pianta organica di un altro Soggetto attuatore delegato, in ogni caso diverso dal soggetto delegato all'attuazione dello specifico intervento oggetto di verifica e validazione, si ricorda che dovrà essere comunque garantito il rispetto dei limiti e

delle condizioni previsti dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022 in tema di rendicontazione delle spese sostenute dalle Amministrazioni titolari degli interventi per il reclutamento delle risorse umane necessarie all'attuazione dei singoli progetti. Giova inoltre segnalare che una tale scelta potrebbe comportare un maggiore onere amministrativo in sede di verifica e controllo da parte degli Organismi comunitari circa la dimostrazione del requisito di indipendenza e quindi rappresentare elementi di rischio in sede di valutazione dell'effettivo rispetto delle condizioni previste dal succitato meccanismo di verifica. Si ritiene inoltre opportuno sottolineare che il requisito dell'indipendenza, richiesto affinché il professionista garantisca la propria terzietà rispetto al progetto che è chiamato a valutare, sia già di per se presupposto sufficiente ad assicurare l'impossibilità oggettiva da parte del Soggetto Attuatore e/o del Soggetto Attuatore Delegato di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno (di cui all'art. 7, comma 6, punto b) legge 165/2001), in conformità a quanto prescritto dalla citata Circolare MEF-RGS del 18/1/2022 n. 4.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, questa Unità di Missione, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, conviene di indirizzare i soggetti attuatori alla selezione di una figura professionale tecnica e autonoma, che sia dunque esterna ai Soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei progetti e che sia reclutata solo ed esclusivamente con l'obiettivo di redigere la relazione di cui alla succitata lettera b) del meccanismo di verifica.

Per attestare il requisito dell'indipendenza del tecnico che elabora la relazione dovrà essere prodotta e caricata in ReGiS una apposita dichiarazione in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi di quanto disposto ex art. 47 D.P.R. 445/2000 (Allegato 3c, da allegare insieme alla Relazione e alla Checklist in ReGiS).

3. Indicazioni per la rendicontazione dell'attività svolta dall'ingegnere indipendente

L'attività in oggetto risulta assimilabile a quella del collaudo tecnico-amministrativo e, di conseguenza, può essere inclusa come parte del costo dell'investimento PNRR poiché essenziale alla realizzazione dello stesso.

Alla luce delle caratteristiche degli investimenti riconducibili al target M6C1-11, fatta salva diversa previsione nei rispettivi quadri economici, il costo per l'attività espletata dall'ingegnere indipendente dovrebbe essere inserito nella voce "Servizi Tecnici" dei Quadri economici riconducibile all'Investimento M6C1 II.3.

I Soggetti attuatori dovranno allegare gli atti di liquidazione dell'ingegnere indipendente a seconda delle seguenti fattispecie in cui ci si ritrovi:

a) Relazione espletata da un ingegnere dipendente di Ente terzo rispetto al Soggetto attuatore delegato.

In tale fattispecie, ribadendo l'ammissibilità della spesa per la remunerazione della prestazione espletata dall'ingegnere "indipendente", il Soggetto attuatore delegato ha la necessità di sottoscrivere una specifica intesa con l'amministrazione di provenienza dell'ingegnere selezionato per espletare l'attività all'interno dell'orario di lavoro.

Il Soggetto attuatore delegato dovrà quindi rimborsare all'amministrazione di provenienza la quota di "incentivo" (l'attività dell'ingegnere indipendente è assimilata a quella del collaudo tecnico-amministrativo espletata da collaudatori interni e pertanto rientra nell'ambito degli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 ovvero art. 45 del D. Lgs 36/2023, a seconda del periodo di applicazione della normativa vigente) dovuta per la prestazione ricevuta, andando ad alimentare il fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio.

b) Relazione espletata dall'ingegnere indipendente che agisce in qualità di libero professionista.

Ai fini rendicontativi la documentazione contabile necessaria, è quella atta a comprovare la spesa effettivamente sostenuta per la prestazione ricevuta, ossia l'evidenza del pagamento a favore del professionista a fronte della specifica fattura presentata. Si precisa che nel caso in cui il professionista

sia dipendente di altra amministrazione pubblica dovrà essere acquisita e caricata su ReGiS anche l'apposita autorizzazione dall'amministrazione di provenienza.

4. Ulteriore documentazione rendicontativa ReGiS

La documentazione relativa ad atti e procedure propedeutiche al soddisfacente raggiungimento del target, ivi inclusa la documentazione relativa all'iter progettuale, deve essere regolarmente caricata e mantenuta sulla piattaforma ReGiS nelle rispettive fasi all'interno della Tile "Iter di progetto". A titolo esemplificativo e ove di pertinenza, si riportano in elenco esempi documentali quali:

- Delibera di approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- Delibera/atto di approvazione del progetto con allegati (minimo: Layout di Progetto, Cronoprogramma, Elenco Prezzi/Computo Metrico, Quadro Economico);
- Delibera rilascio dei pareri permessi e/o documentazione relativa alla chiusura della Conferenza di Servizi (CdS) ove previsto come occorrente;
- Atti di Gara;
- Attestazione delle procedure di Gara per ogni CIG (da compilare in ReGiS);
- Atto di aggiudicazione;
- Contratto stipulato con allegati (minimo: Calcolo Parcella, Layout di Progetto, Cronoprogramma, Elenco Prezzi/Computo Metrico, Quadro Economico);
- Verbale di consegna dell'avvio dei lavori e verbale di fine lavori;
- Atti di collaudo per regolare esecuzione delle opere edili ed impiantistiche;
- Verifiche di conformità relative alle componenti software;
- Atti di collaudo Beni e Servizi;
- Attestazione energetica.

A completamento del set informativo previsto dal meccanismo di verifica del target M6C1-11, dovrà essere prodotta una **dichiarazione, a firma del Direttore Generale dell'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato, che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati**, come da format di cui all'**Allegato 2** (cfr. fase 2 della Tabella 1).

Dovrà inoltre essere allegato sulla piattaforma ReGiS l'**atto di approvazione, inteso quale delibera/determina di presa d'atto della documentazione precedentemente illustrata** (Atto di collaudo/ Certificato di Regolare Esecuzione/ Verifica di conformità per i servizi e le forniture, Relazione dell'ingegnere indipendente, Dichiarazione di completamento e operatività del OdC), attestante il conseguimento del target con allegato elenco degli OdC attivi secondo format di cui all'**Allegato 4** (cfr. fase 4 della Tabella 1).

5. Istruzioni operative per la predisposizione e il caricamento sulla piattaforma ReGiS dei documenti necessari per attestare il raggiungimento del target M6C1-11

5.1 Indicazioni operative per la denominazione dei file e il caricamento in ReGiS

Ciascun Soggetto attuatore, dovrà denominare i file relativi ai documenti rendicontativi come segue:

- 1. Certificato di completamento (certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo dei lavori e/o di verifica di conformità della fornitura) rilasciato in conformità alla legislazione nazionale vigente:**

“1_CUP_OdC_Regione”, nel caso di più documenti “1.1_CUP_OdC_Regione”, ecc.

- 2. Atto aziendale (es. delibera direttore generale), a firma del Direttore Generale dell'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato, che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati (Allegato 2 alle presenti Linee guida):**
"2_CUP_OdC_Regione", nel caso di più documenti "2.1_CUP_OdC_Regione", ecc.
- 3. Relazione di un ingegnere indipendente (format Allegato 3a) di effettiva entrata in funzione della OdC (omnicomprensiva di personale, arredi ed attrezzature) approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che l'intervento sia in linea con la descrizione dell'investimento e del target presente nelle Council Implementing Decision (CID) (Allegato 3a alle presenti Linee guida); Check-list di controllo (Allegato 3b) e relativi allegati richiamati nella Checklist; dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (Allegato 3c):**
"3_CUP_OdC_Regione", nel caso di più documenti "3.1_CUP_OdC_Regione", ecc.
- 4. Delibera/determina di presa d'atto del Soggetto attuatore relativa alla documentazione attestante il conseguimento del target come sopra indicata (Certificato di completamento, Relazione di un ingegnere indipendente, Dichiarazione di completamento e entrata in funzione della OdC), con allegato elenco delle OdC attive (format Allegato 4).**
"4_CUP_OdC_Regione", nel caso di più documenti "4.1_CUP_OdC_Regione", ecc.

All'interno dell'atto finale di cui al precedente punto 4, dovrà essere data evidenza anche dell'avvenuto aggiornamento delle anagrafiche in NSIS attraverso il **modello STS.11 delle strutture attivate** in conformità con quanto previsto dal DM 22 dicembre 2023 "*Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie*" e delle codifiche NSIS associate a ciascun CUP oggetto di rendicontazione. Il codice STS-11, si ricorda dover consistere in un codice di 12 cifre (codice Regione di 3 cifre + codice ASL di 3 cifre + codice Struttura di 6 cifre).

I file relativi alla suddetta documentazione, devono essere caricati nel sistema informativo ReGiS all'interno della **sezione relativa all'indicatore target T0267 associato a ciascun CUP**, ferma restando la necessità di caricare i documenti, tra cui anche la documentazione relativa ad atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento del target oggetto di rendicontazione (come indicato al par. 4), all'interno delle specifiche fasi procedurali nella sezione "Iter di progetto" in ReGiS.

Nei casi vi siano allegati riferiti a più CUP - come, ad esempio, potrebbe essere per la Delibera/determina di presa d'atto del Soggetto Attuatore - tali allegati dovranno essere caricati singolarmente in corrispondenza di ciascun CUP interessato, tante volte quanti sono i progetti ai quali tale documentazione si riferisce.

Si invitano i soggetti attuatori che abbiano già completato il caricamento documentale su ReGiS relativo al target M6C1-11, a procedere nuovamente al caricamento della documentazione, seguendo le indicazioni puntuali aggiornate contenute nel presente documento.

Si comunica che sono in corso con la Commissione Europea interlocuzioni rispetto al set documentale necessario per la rendicontazione del Target e che potranno, pertanto, seguire ulteriori richieste integrative come anche la richiesta di invio di atti extra sistema.

5.2 Requisiti formali richiesti per gli atti/documenti rendicontativi

È richiesto che i documenti/atti caricati sul sistema ReGiS, ai fini della rendicontazione del target alla Commissione europea, rispettino i seguenti requisiti tecnici e formali:

- Tutti i documenti attestanti il target devono avere come evidenza il riferimento al CUP.
- I format trasmessi, allegati alle Linee Guida, nonché al presente documento, sono da intendersi non modificabili ma solo compilabili nelle parti richieste.

- I firmatari dei documenti devono essere persone giuridicamente autorizzate alla sottoscrizione in base al ruolo e alle responsabilità ricoperte all'interno dell'organizzazione (conformemente a quanto indicato nella tabella di cui al par.3).
- I documenti devono essere **preferibilmente** sottoscritti con firma digitale grafica in formato PAdES con estensione .pdf.
Nel caso di utilizzo di formato CAdES con estensione “p7m”, è necessario caricare a corredo del documento un unico file PDF contenente il documento stesso e il relativo rapporto di verifica della firma; tale nuovo documento dovrà essere denominato aggiungendo alla denominazione del file il suffisso _bis (ESEMPIO: “1.1_G17H21038710006_OdC_Abruzzo_bis”).
- La firma autografa o olografa può ritenersi valida solo qualora sia accompagnata dal documento di identità del sottoscrittore.
- Le delibere/determina di presa d'atto del soggetto attuatore e le delibere aziendali devono essere pubblicate oppure debitamente firmate.

Si raccomanda l'utilizzo dei loghi PNRR ove opportuno, in conformità a quanto previsto dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, la presenza dei loghi PNRR Salute è obbligatoria per l' “Atto aziendale (es. delibera direttore generale), a firma del Direttore Generale dell'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato, che attesti il completamento e l'entrata in funzione dell'opera e dei servizi correlati” (come da format di cui all'Allegato 2) e per l'elenco degli OdC attivi (Allegato 4), mentre per gli altri documenti è facoltativa, fermo restando quanto previsto dalle “Linee Guida per l'utilizzo dei loghi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, Missione 6 Salute, per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori e beneficiari” ([link](#)).

5.3 Comunicazione della conclusione parziale/finale della fase di caricamento documentale ai fini del raggiungimento del Target

I Soggetti Attuatori, al completamento della tempestiva attività di caricamento su ReGiS della documentazione specificata nei paragrafi precedenti, per tutti i CUP di competenza per i quali si è concluso l'iter con atto regionale/provinciale, sono tenuti a inviare **una PEC indirizzata alla UMPNRR Salute** (pnrr@postacert.sanita.it), nonché alle **email degli Uffici** (coordinamento.missione6salute@sanita.it; monitoraggio.missione6salute@sanita.it; rendicontazione.missione6salute@sanita.it). La comunicazione dovrà **attestare la conclusione parziale o totale della fase di caricamento documentale relativa alla rendicontazione dei CUP afferenti il target M6C1-11.**

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di scarico e controllo massivo della documentazione da parte dell'UMPNRR Salute, **i Soggetti attuatori devono procedere, per i progetti progressivamente completati, al tempestivo caricamento su ReGiS della documentazione rendicontativa e alla trasmissione delle suddette comunicazioni, nel rispetto delle scadenze previste dai Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) sottoscritti o rimodulati, seguendo le seguenti “finestre” temporali di riferimento:**

- **31/09/2025**, per i progetti completati **entro il 31/07/2025**;
- **31/01/2026**, per i progetti completati **tra il 01/08/2025 e il 30/11/2025**;
- **31/05/2026**, per i progetti completati **oltre il 01/12/2025**;

Alla comunicazione via pec che **attesta la conclusione parziale/totale della fase di caricamento documentale**, dovrà essere allegata la **sola Delibera o determina di presa d'atto del Soggetto attuatore** (di cui alla fase 5 della tabella 1 riportata al par. 3) accompagnata dall'**elenco in excel delle OdC attive** attraverso il template allegato (**Allegato 4**), riferita a tutti i **CUP di competenza della Regione/PPAA oggetto di rendicontazione per la specifica finestra temporale.**

Nella trasmissione della **comunicazione finale, relativa all'ultima finestra temporale** (entro il 31/05/2026), si chiede di riallegare anche la/e **Delibera/e o determina/e di presa d'atto del Soggetto attuatore precedentemente adottate e relativi excel di accompagnamento con l'elenco delle OdC attivate**, salvo i casi in cui non si preveda una Delibera finale riepilogativa insieme ad un unico file excel di sintesi contenente tutte le OdC attive.

Si chiede infine ai Soggetti attuatori, prima della comunicazione all'UMPNNRR, di verificare che **l'inserimento su ReGiS da parte dei RUP di un valore realizzato pari a 1 per l'indicatore target** associato al singolo CUP (**T0267**), avvenga **solo una volta che sia stato completato il corretto caricamento di tutta la documentazione**, come indicato nel presente documento.

Si ricorda che la verifica di completamento e operatività dell'intervento con conseguente erogazione dei servizi, è suscettibile di verifiche in loco da parte dell'UMPNNRR e della Commissione Europea.

Allegati

- **Allegato 1** - Guida operativa per la redazione della relazione da parte dell'ingegnere indipendente;
- **Allegato 2** - Dichiarazione completamento e operatività dell'Ospedale di Comunità;
- **Allegato 3** – Format Relazione ingegnere indipendente (3a); Check list (3b); Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (3c);
- **Allegato 4** - Format Elenco OdC attive (da allegare all'atto regionale).